



**ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO**  
**“Pier Fortunato CALVI”**

**Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing”**

articolazione di AFM: “Sistemi Informativi Aziendali”

**Indirizzo “Turismo”**

32100 BELLUNO - via C. Marchesi, 73 - Tel.(0437) 944047 - C.F. 80004230258 – C.U. **UF46DH**  
E.mail: [bltd020002@istruzione.it](mailto:bltd020002@istruzione.it) - PEC: [bltd020002@pec.istruzione.it](mailto:bltd020002@pec.istruzione.it) - Sito: [www.istitutocalvibelluno.edu.it](http://www.istitutocalvibelluno.edu.it)

**ESAME DI STATO a. s. 2023/2024**

**Documento del Consiglio di Classe**  
**(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)**

**Classe V sezione F**

**INDIRIZZO**

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

## SOMMARIO

<b>PARTE PRIMA</b>	Pagina
Informazioni di carattere generale ed obiettivi dell'indirizzo di studi	3
Storia e profilo della classe	4
Obiettivi educativi, cognitivi e metacognitivi	6
Progetti e attività didattiche svolte	7
Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento	8
Percorsi e obiettivi "Educazione civica"	10
Percorsi e obiettivi per l'Orientamento	12
Interventi di supporto e di recupero	12
<b>PARTE SECONDA - PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI</b> Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo con riferimento anche ai criteri e strumenti di valutazione	
RELIGIONE	13
ITALIANO E STORIA	15
LINGUA INGLESE	18
MATEMATICA	21
ECONOMIA AZIENDALE	23
INFORMATICA	27
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	32
SCIENZE MOTORIE	43
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
Composizione del Consiglio di classe VF a.s. 2023-2024	45

# PARTE PRIMA

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE ED OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'Istituto ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1954/55 con l'indirizzo amministrativo; nell'a.s. 1984/85 è stato aggiunto l'indirizzo Ragionieri - Programmatori. Nell'a.s. 1994/95 è iniziata la sperimentazione "Progetto Brocca" indirizzo economico- aziendale, conclusa con l'introduzione a regime della sperimentazione IGEA.

Dall'anno scolastico 2006/2007 è stato attivato l'indirizzo Perito per il turismo ITER.

Dall'anno 2010/2011, con la riforma degli indirizzi, sono avvenuti cambiamenti nella struttura delle discipline e dei relativi programmi. In particolare l'indirizzo ITER è diventato TURISMO mentre nel triennio è subentrato ai corsi Igea e Programmatori, il nuovo indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (AFM) con l'articolazione informatica "Sistemi Informativi aziendali" (SIA).

Gran parte dell'utenza scolastica è costituita da alunni pendolari, con tempi di percorrenza scuola-abitazione che, date le caratteristiche montane della provincia e la dislocazione dell'Istituto rispetto alla stazione ferroviaria e autocorriere, vanno da mezz'ora a più di un'ora.

Per le sue finalità educative e didattiche l'istituto ha formato e continua a formare cittadini in grado di affrontare gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro con le seguenti caratteristiche:

- una discreta conoscenza della lingua italiana e della cultura letteraria con riferimenti storici;
- una conoscenza scolastica di due lingue straniere;
- una approfondita conoscenza scolastica delle discipline tecnico professionali.

**Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) e degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Si caratterizza inoltre per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale ma anche alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi che tendono a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In questo contesto buona parte degli alunni sono in grado di affrontare con successo gli studi universitari di qualunque indirizzo, ma anche di inserirsi con buoni risultati nel mondo del lavoro

### Struttura del corso nel quinquennio

DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
2^lingua (Ted/Fra)	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Classe	Alunni iscritti	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi o non ammessi	Trasferiti/ Ritirati
3^	19	7	9	3	0
4^	17	6	7	4	0
5^	16	//	//	//	1

La classe era formata all'inizio dell'anno scolastico in corso da 16 alunni, 4 ragazze e 12 ragazzi, ma un alunno si è ritirato nel mese di marzo. Come si evince dallo schema, la composizione del gruppo classe è cambiata nel corso dei tre anni, soprattutto nel quinto, con l'inserimento di tre alunni non ammessi all'esame finale nell'anno scolastico 2022/23.

La classe appare disomogenea da un punto di vista didattico, sia per quanto attiene alla partecipazione sia ai risultati, che solo in alcuni casi sono soddisfacenti. Alcuni alunni hanno affrontato in modo superficiale il percorso scolastico, dimostrando scarsa consapevolezza del processo di apprendimento, che è stato a volte selettivo e limitato nell'impegno individuale.

Pertanto appare difficile esprimere una valutazione generale e sintetica, anche per quanto riguarda l'andamento disciplinare: a fronte di una maggioranza di alunni corretti, collaborativi, consapevoli e responsabili, è necessario evidenziare infatti la presenza di un gruppetto meno incline al dialogo formativo ed educativo, che si è contraddistinto per immaturità, assenze numerose e talvolta immotivate. Il rapporto con i docenti si è mantenuto comunque improntato alla correttezza e al rispetto reciproci e non sono mancati i momenti di confronto sul futuro e sulle opportunità post-diploma.

### **Composizione del Consiglio di classe nel triennio**

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha potuto mantenere una certa continuità per buona parte del corpo docente, come emerge dal seguente schema riepilogativo:

Disciplina curricolare	Terza	Quarta	Quinta
Religione	G. Sani	T. Danieli	T. Danieli
Italiano	C. Ganz	C. Ganz	C. Ganz
Storia	G.M. Sisca	C. Ganz	C. Ganz
Inglese	A. Arrabito	A. Arrabito	A. Arrabito
Tedesco/Francese	Lievore/Pison	--	--
Matematica	S. Potenza	S. Potenza	S. Potenza
Informatica	G. Cirino	G. Cirino	G. Cirino
Lab. Informatica	M. Cassarino	M. Bortot	M. Bortot
Economia politica	P. Crepaz	P. Crepaz	L. Saccol
Diritto	S. Spada	L. Saccol	L. Saccol
Economia Aziendale	S.D. Rudatis	M. Cosentino	S.D. Rudatis
Ed. Fisica	T. Rosini	S. Pasa	A. Rinaldi

## **OBIETTIVI EDUCATIVI, COGNITIVI E METACOGNITIVI**

### Obiettivi educativi:

1. Seguire in modo costante e responsabile il processo di apprendimento in tutte le discipline curriculari
2. Partecipare in modo propositivo alle varie attività di studio
3. Saper gestire in modo produttivo il proprio tempo scolastico anche nello studio personale e nell'esecuzione dei lavori assegnati.

### Obiettivi cognitivi disciplinari e interdisciplinari:

- Essere capaci di attenzione selettiva e di concentrazione mirata al compito da svolgere
- Essere capaci di memorizzare in modo duraturo le conoscenze e di operare collegamenti logici anche in ambito interdisciplinare
- Saper esporre le proprie conoscenze in modo linguisticamente e concettualmente adeguato, possibilmente integrandole con osservazioni personali ed utilizzando correttamente i codici linguistici specifici
- Saper stendere relazioni scritte che rispettino i criteri della coerenza, della coesione e della correttezza
- Saper formulare ipotesi e fornire interpretazioni personali, avvalendosi delle proprie capacità di intuizione e di rielaborazione.

### Obiettivi metacognitivi

- Saper elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori, attraverso lo studio delle discipline, la vita scolastica e i rapporti interpersonali
- Acquisire le coordinate fondamentali per un mirato orientamento post-diploma, attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e di tutti gli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività lavorativa
- Saper utilizzare la formazione culturale per un valido inserimento nella società civile, sulla base dei principi della libertà, della tolleranza e della solidarietà.

## **PROGETTI E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE (CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI)**

### **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

- Venerdì 12 aprile è stata effettuata una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato.
- Il 15 maggio viene svolta la simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato, comune per tutte le quinte a indirizzo AFM e SIA (materia: economia aziendale).

### **ALTRE ATTIVITA' (quinto anno) alcune delle quali afferenti ai PCTO, educazione civica e orientamento**

- Incontro con ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo
- Spettacolo Teatrale ABVS – Associazione Bellunese Volontari del Sangue
- Viaggio di istruzione ad Atene
- Incontro con l'ing. Dal Farra, testimone della lotta contro il regime Argentino
- Incontro con il prof. Bacchetti sulla Resistenza nel Bellunese
- Incontro con il prof. Daniele Franco (ex Ministro dell'Economia e delle Finanze)
- Uscita didattica a Job Orienta Fiera dell'orientamento di Verona, 23 novembre 2023
- Incontro con Università di Padova (sede di Feltre) presso l'Istituto, relativamente all'indirizzo "Tecnico della prevenzione" e "Infermieristica"
- Visita al Vittoriale, Gardone Riviera
- Incontro con il Centro Missionario
- Uscita a Cortina per la gara di Coppa del Mondo di sci alpino femminile gennaio 2024
- Partecipazione a Belluno alla prima edizione dell'incontro "Da studente a professionista 360°"

- UniTest, simulazione dei test universitari per tutte le facoltà
- Partecipazione di alcuni studenti della classe alle giornate di Scuola Aperta in qualità di tutor e durante la Fiera Informa 2023 a Sedico (28-29/10/2023)
- Incontro con Umana su “Web reputation”
- Prove INVALSI (matematica, inglese e italiano)
- Simulazione di un processo con gli avvocati delle Camere Penali (alcuni alunni)
- Partecipazione ad un’udienza presso il Tribunale di Belluno

## **PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO**

Il progetto principale per garantire il pieno sviluppo e consolidamento delle competenze proprie del progetto formativo generale della scuola è poggiato sull’esperienza del PCTO “La Buona Scuola”, legge 107/2015, che stabilisce di svolgere almeno 150 ore in attività di formazione in azienda.

### **Gli obiettivi**

L’alternanza si propone di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile e di correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio attraverso la dimensione istituzionale; si propone di rafforzare i collegamenti della formazione con il mondo del lavoro; persegue la dimensione sociale cercando di rendere i percorsi di studio più attrattivi, maggiormente qualificanti e fortemente connessi con la formazione superiore; cura la dimensione curricolare e metodologica per sviluppare le competenze chiave (lifelong learning) e per rendere i percorsi più flessibili e corrispondenti all’evoluzione sociale, economica, culturale nel mondo del lavoro.

### **La modalità**

Gli studenti, dopo una fase teorica di introduzione al mondo del lavoro trattata in aula da esperti, hanno affrontato l’esperienza della vita aziendale in ambiti coerenti con il percorso di studi per poter apprendere come funziona l’impresa e i vari processi amministrativi, commerciali e di marketing. L’alternanza è vissuta come momento formativo e come un’occasione di apprendimento e di operatività. Il periodo di esperienza pratica in azienda è durato 3 settimane (per alcuni alunni 4) alla fine dell’anno scolastico 2022/23 (maggio/giugno).

Una studentessa ha svolto le attività di PCTO all’estero, con il progetto ERASMUS.

Il conteggio totale delle ore per ogni studente si compone quindi sia di attività laboratoristiche in aula o in contesti diversi sia delle ore di esperienza pratica in azienda.



Per il progetto di **PCTO** si riportano a seguire alcune delle attività proposte nel corso del triennio, oltre a quelle già indicate fra le attività nella classe quinta, alle quali ha partecipato la classe per intero o una parte di essa:

- Corso sulla sicurezza in classe terza
- Incontri on-line organizzati da Confindustria relativi a Finanza – Marketing -Risorse umane- Internazionalizzazione
- Progetto madrelingua in inglese
- Progetto madrelingua in francese
- Progetto madrelingua in tedesco
- Progetto microlingua in inglese
- Progetto microlingua in tedesco
- Progetto microlingua in francese
- Progetto “Business Game” con Confindustria
- Progetto “a pranzo con..” organizzato da Confindustria Belluno
- Progetto Tutor, ideato da alunno di questa classe
- Visite aziendali alle aziende Schenken e Valcison
- Progetto supportato da Cariverona “possiamo scegliere”
- Progetto Scambio con la Sicilia (per alcuni studenti)
- Corsi ICDL (ICDL Full standard e Advanced, nel corso del quinquennio)
- Corsi di preparazione per la certificazione di inglese, livelli B1 e B2
- UniVerso: gli studenti incontrano l’offerta post-diploma

## PERCORSI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

### TRAGUARDI D.M. 35/2020 – ALLEGATO C – SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Partecipare al dibattito culturale.
2. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
4. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
14. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

## Percorsi di “Educazione civica”

<b>I principi costituzionali in materia di tutela giurisdizionale e procedimento penale</b>	Ore
Discipline coinvolte: diritto – processo presso il Tribunale di Belluno	3

<b>La tragedia del Vajont, la stampa, collegamento esterno e riflessioni</b>	Ore
Discipline coinvolte: Storia- Altre	5

<b>Lotta contro i regimi non democratici: lotta contro la Dittatura Argentina e Resistenza nel Bellunese</b>	Ore
Discipline coinvolte: Storia- Diritto- Testimonianze e esperto esterno	6

<b>Forme di Stato e di governo: le istituzioni britanniche, europee e americane, in particolare: British Institutions vs Italian Institutions</b>	Ore
Discipline coinvolte: Inglese – Diritto	5

<b>Cittadinanza consapevole, attiva, costruttiva e responsabilità sociale: incontro con operatori ADMO, spettacolo teatrale ABVS, incontro con centro Missionario</b>	Ore
Discipline coinvolte: incontro con relatori e responsabili associazioni coinvolte	5

<b>Partecipazione consapevole al dibattito culturale: riflessioni sull'attualità, riflessioni sulla libertà d'informazione ed espressione, riflessioni sulla guerra fredda e situazione attuale, riflessioni sulla libertà individuale e il rispetto delle leggi, partecipazione alla diretta ISPI: le grandi sfide dell'Europa al voto</b>	Ore
Discipline coinvolte: Informatica, diritto, esperti esterni	10

<b>Lo sport entra nella Costituzione</b>	Ore
Discipline coinvolte: Scienze motorie	2

<b>Visione del film C'è ancora domani</b>	Ore
Discipline coinvolte: visione film	2

<b>La situazione economica del nostro Paese e la gestione delle politiche economiche: incontro con il prof. Daniele Franco (e sua preparazione)</b>	Ore
---	-----

Discipline coinvolte: economia politica, incontro con il prof. Franco	3
---	---

<b>Funzione sociale del bilancio: il bilancio socio ambientale e la correttezza dell'informativa del bilancio</b>	Ore
Discipline coinvolte: economia aziendale	1

<b>Temi sociali: violenza di genere e parità di genere sul lavoro, riflessione su uso e spaccio di stupefacenti</b>	Ore
Discipline coinvolte: economia aziendale	1

## **PERCORSI E OBIETTIVI PER L'ORIENTAMENTO**

L'attività di orientamento proposta, finalizzata a permettere agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, competenze e capacità, è stata pensata nel tentativo di offrire una consulenza e un supporto che favorisse la definizione di un possibile futuro progetto formativo e occupazionale. Le proposte, per questo motivo, sono state distribuite in diverse attività di informazione e consulenza formativa che permettessero al discente di individuare e rielaborare attitudini e interessi idonei a favorire una corretta transizione dalla scuola al lavoro /università.

### **ATTIVITA' SVOLTE**

Talenti al lavoro - carriera 360° gradi

Intervento del centro missionario

Fiera job orienta a Verona

Assemblea d'Istituto (tornei e sport, lettura e libertà, convegni di imprenditori, Europa e lingue)

Web reputation (Umana)

Coppa del mondo a Cortina

Test universitari

Presentazione facoltà Unipd

Esposizione idee per il futuro

Esposizione pcto con ppt

Piattaforma unica, capolavoro, e-portfolio

## **INTERVENTI DI SUPPORTO E DI RECUPERO**

I percorsi di recupero per le singole discipline sono stati attuati, in itinere, ogni qualvolta i singoli docenti ne hanno ravvisato la necessità, come anche su istanza degli studenti. Nel corso della prima settimana del secondo periodo è stata attuata una sospensione dell'attività didattica per effettuare un recupero degli obiettivi del primo periodo per tutte le discipline. Sono stati organizzati corsi di recupero sportelli in orario extracurricolare su adesione volontaria.

## PARTE SECONDA

**Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo con riferimento anche ai criteri e strumenti di valutazione per ciascuna disciplina**

### RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Tamara Danieli

#### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI BASE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- \*Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica
- \*Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- \*Acquisire ed interpretare informazioni.

#### ABILITA'

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività anche attraverso la lettura che ne dà il cristianesimo
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### CONOSCENZE

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
- Differenti spunti offerti dal panorama contemporaneo su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

## METODOLOGIE

Nello sviluppo delle attività si è cercato di tenere in considerazione le esigenze di educazione, istruzione, formazione degli alunni sia nella scelta dei contenuti disciplinari da approfondire, sia durante la loro trattazione; a questo scopo si è dedicato del tempo all'ascolto degli alunni, invitandoli a esprimere aspettative, interessi, interrogativi, bisogni. Per favorire l'apprendimento dei contenuti, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale degli alunni si è fatto costante riferimento alla loro concreta esperienza di vita, si sono stimolati dunque gli alunni a riflettere sul proprio vissuto, a condividere le proprie esperienze, ad interpretare la propria vita alla luce delle nuove conoscenze. A questo scopo si è cercato anche di offrire agli alunni alcune conoscenze utili per comprendere il contesto (economico, sociale, culturale, religioso...) nel quale vivono, non solo a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale.

Nella trattazione dei diversi argomenti si è cercato di valorizzare l'apporto che può essere offerto dalle altre discipline e in alcuni casi dalle altre tradizioni religiose. Alla fine di ogni unità didattica si sono aiutati gli alunni ad organizzare e fissare i contenuti essenziali attorno a dei concetti chiave. Durante le lezioni si è cercato di favorire la partecipazione personale degli alunni proponendo, oltre alla lezione frontale, le seguenti **attività**: giochi interattivi, riflessioni guidate, dibattiti, schemi alla lavagna e sul quaderno, elaborati scritti, lettura e commento di testi scelti e di articoli di giornale, visione e discussione di documentari e film.

Sono state attuate **dinamiche** diverse per favorire sia la ricerca e l'elaborazione personali, che la socializzazione dei contenuti: realizzazione e presentazione di lavori individuali, attività a coppie e in piccoli gruppi, lavoro di classe.

Durante l'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**: contenuti multimediali, fotocopie di testi e di articoli di giornale.

Nella **valutazione** degli alunni si sono seguiti i seguenti criteri:

l'attenzione e la partecipazione prestate in classe, l'impegno dimostrato nello svolgimento delle diverse attività proposte, l'acquisizione e la rielaborazione personale dei contenuti affrontati, il progressivo raggiungimento delle competenze fondamentali e dei relativi esiti formativi.

La **verifica** del rendimento degli alunni è avvenuta nelle seguenti modalità: l'osservazione sistematica del loro comportamento in classe e in DaD durante le diverse attività didattiche, la correzione degli eventuali elaborati individuali o di gruppo, specifiche domande orali o scritte.

## CONTENUTI

- Il "buon giocatore" della vita;
- "Gifted hands" (Carter, 2009), visione film e discussione guidata;
- Giornata della memoria: "Media e Memoria"- l'utilizzo dei media e l'informazione nel periodo fascista;
- Dottrina sociale della Chiesa
  - "Nessun uomo è un'isola", introduzione e storia della DSC;
  - Il lavoro (dalla LG);
  - La dignità del lavoro e il lavoro come luogo di "indegnità";
  - La solidarietà (dalla LG);
  - Introduzione all'Enciclica "Fratelli tutti";
  - La società emergente dalla FT (M. Recalcati) e la terza via, la via dell'uomo;
  - "Un estraneo sulla strada", da Caino al Buon Samaritano (dalla FT, cap. 2);
  - Solidarietà e servizio (dalla FT);
  - Il concetto di "giustizia benevolente" (S. Zamagni), riflessione personale e condivisa;
- "Quattro passi nella maturità": conoscenza, responsabilità, giustizia ed etica\*

Nel corso dell'anno, è stato dato ampio spazio al confronto e discussione anche su temi non legati alla programmazione disciplinare ed emersi, di volta in volta, come esigenze della classe

## ITALIANO - STORIA

Docente: Chiara Ganz

### PROGRAMMA ITALIANO

#### Storia della letteratura

##### 0. Raccordo

- G. Leopardi, *La Ginestra*

##### I. Il Realismo di fine '800:

- Positivismo; cenni sugli scrittori europei nell'età del Naturalismo; Edmond e Jules de Goncourt, prefazione a *Germanie Lacertoux*; Zola, da *L'Assommoir*, *L'alcol inonda Parigi*;
- Giovanni Verga: *Impersonalità e regressione*, da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*; *Rosso malpelo*, *La lupa* da *Vita dei Campi*; *La roba* da *Novelle Rusticane*; *I Malavoglia: cap. I, cap. VII, cap. XV*; il ciclo dei Vinti e l'intreccio e l'impianto narrativo di *Mastro don Gesualdo*

##### II: Il Simbolismo, le avanguardie, i movimenti e gli autori di primo '900

- Introduzione all'irrazionalismo: Nietzsche, Freud, Bergson. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.
- La figura del *dandy* in Huysmans, Wilde e D'Annunzio: Des Esseintes, Dorian Gray, Andrea Sperelli. I principi dell'estetismo
- Charles Baudelaire: *Corrispondenze*, *Spleen*, *L'albatro* da *I fiori del male*; *La perdita dell'aureola*
- La poesia simbolista: Verlaine, *Arte poetica*; Rimbaud, *Vocali*.
- G. D'Annunzio: poesia *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*; prosa *Il conte Andrea Sperelli* e *Un ritratto allo specchio* da *Il piacere*; *La prosa notturna* da *Notturmo*
- G. Pascoli: *X Agosto*, *Temporale*, *L'assiuolo*, *Il lampo*, *La via ferrata* da *Myricae*; *Il gelsomino notturno* da *I canti di Castelvecchio*; da *Il fanciullino*, *Una poetica decadente*
- Il primo Novecento, le avanguardie e le riviste, Futuristi, Marinetti, *Manifesto del futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; Palazzeschi *E lasciatemi divertire* da *L'incendiario*; Apollinaire, *La colomba pugnalata e il getto d'acqua* da *Calligrammi*; riviste di primo Novecento
- I. Svevo\*\*, trame e personaggi, impianto narrativo e novità in *Una Vita*; *La coscienza di Zeno*; letture di *Prefazione*, *La morte del padre* da *La coscienza di Zeno*
- L. Pirandello\*: *Un'arte che scompone il reale*, da *l'Umorismo*; *Il treno ha fischiato*, *La carriola e Ciaula scopre la luna* da *Novelle per un anno*; scelta antologica da *Il fu Mattia Pascal*; la conclusione del romanzo *Uno, nessuno e centomila*; *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*.

\*, \*\* Consigliata la lettura integrale di almeno un romanzo o opera teatrale a scelta

##### III: Dal primo dopoguerra all'età contemporanea. La poesia

- G. Ungaretti: *Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, Sono una creatura, San Martino del Carso, Veglia, Commiato, Fratelli, Mattina, Soldati, Natale da L'allegria; Tutto ho perduto da Il dolore*
- U. Saba: *A mia moglie, Trieste, Città vecchia, Amai, Ulisse, Mio padre è stato per me l'assassino dal Canzoniere;*
- E. Montale: *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, La da Ossi di seppia, La casa dei doganieri da La occasioni; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da Satura*
- L'Ermetismo, S. Quasimodo: *Ed è subito sera, Vento a Tindari da Acque e terre, Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno*

#### **IV: Il romanzo italiano del Novecento (dopo il 15 maggio)**

- Il romanzo italiano tra le due guerre: letture scelte tra le pagine del *Deserto dei Tartari* di Dino Buzzati
- Neorealismo: B. Fenoglio, *Una questione privata (Il privato e la tragedia collettiva della guerra)*; E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia (Il mondo offeso)*
- Gli scrittori di fronte alla catastrofe: scrittura ed impegno politico

Lettura integrale di almeno un titolo a scelta degli studenti all'interno di un elenco di autori di riferimento:

- > Italo Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno*
- > Primo Levi: *Se questo è un uomo*
- > Elsa Morante: *La storia*
- > Cesare Pavese: *La casa in collina; La luna e i falò*
- > Mario Rigoni Stern: *Il sergente nella neve*
- > Elio Vittorini: *Il garofano rosso*
- > Beppe Fenoglio: *Il partigiano Johnny*

## **2. Metodi e tempi**

### **2.1 Didattica**

- Lezioni frontali, videolezioni d'autore, lettura, analisi e commento dei testi della letteratura italiana, confronto tra testi, sia della letteratura italiana che straniera, storicizzazione dei fenomeni letterari, attualizzazione e valutazione critica.
- Percorso di lettura individuale da parte degli studenti su romanzi del Novecento
- Verifica orale delle conoscenze acquisite

**2.2 Produzione scritta:** sono state affrontate tutte le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato (A, B, C) con prove programmate, della durata minima di 3 ore, anche non consecutive. Nel mese di aprile si è svolta una simulazione dell'esame, della durata di 5 ore consecutive.

**2.3 Tempi:** il programma è stato svolto nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto del tempo dedicato ad inizio d'anno all'allineamento e al ripasso degli argomenti di quarta (Leopardi) e della settimana del recupero ad inizio del pentamestre.

## **PROGRAMMA STORIA**

### **I: Fine dell'800**



- Risorgimento e processo unitario
- Destra e Sinistra storica
- Imperialismo e società di massa

## **II: Dai primi del '900 alla Prima Guerra Mondiale**

- Età giolittiana
- Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa

## **III: L'Europa tra le due guerre**

- Ascesa di Mussolini e affermazione del fascismo
- Crisi del '29 e New Deal
- Ascesa di Hitler e affermazione del nazismo
- Totalitarismo sovietico

## **IV: La Seconda Guerra Mondiale**

- L'Europa e il mondo verso la II guerra mondiale.
- La seconda guerra mondiale, la Resistenza, la Shoah

## **V: Dalla guerra fredda agli anni '90 (dopo il 15 maggio)**

- Usa-Urss nel dopo-guerra; il sistema delle alleanze internazionali; la ricostruzione in Europa
- Guerra fredda, i due blocchi; la caduta del muro di Berlino
- L'Italia dalla fine del conflitto agli anni del boom; gli anni '70, il terrorismo e il delitto Moro

## **2. Metodi e tempi**

### **2.1 Didattica**

- Lezioni frontali, con utilizzo del libro digitale su smart board; visione di filmati, contributi iconografici o articoli di approfondimento; slides di sintesi con link a filmati d'archivio e siti web
- Percorso di ricerca individuale da parte degli studenti su argomenti della Prima Guerra Mondiale
- Verifiche scritte sui diversi argomenti trattati, con eventuale interrogazione orale in caso di recupero o approfondimento

**2.2 Tempi:** il programma è stato svolto nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto del tempo dedicato ad inizio d'anno all'allineamento e al ripasso degli argomenti di quarta (Risorgimento e Unità d'Italia) e della settimana del recupero ad inizio del pentamestre.

Docente: Antonio Arrabito

## Primo trimestre

- Opinions about last internships

From **Twenty-Thirty** English for responsible business by C. Medaglia and M. Seiffart

## Business Theory

### Unit 0 Understanding Economic Data

- Main sources of economic information pagg. 14-15
- “The Imperial System” from Speak Up n° 432. Level B2
- “Tabloids” listening from Speak Up n° 416, level A2
- Visual communication: Graphs, tables and charts pagg. 16-17
- Reading and Writing numbers pagg. 18-19
- Money, measurements and dates pagg. 20-21
- Reading graphs and charts pag. 22

### Unit 1 The Economic Context

- The purpose of business activity (needs, wants, goods, services and definition of the Business world) pag. 24
- Business activities and sectors pag. 25
- Identifying business sectors pag. 27
- The four factors of production (+ video) pag. 28
- Reading: Electronic Waste pag. 29
- Commerce and Trade pag. 30
- Free market economy and planned economy (+ appunti) pag. 31
- International organizations: WTO and EU pag. 32
- Distribution Channels pag. 33
- Online shopping: advantages, disadvantages and personal experience pagg. 34-35
- Reading: “Online Shopping” pag. 39
- Revision and exercises pagg. 37-38, 40-44
- “The First Mobile Phone Call” from Speak Up 457, level B2

### Unit 3: Innovation and Sustainability

- A look at the future: new challenges, new solutions appunti
- Innovation: formal and informal innovation, where it comes from etc. pagg. 70-71
- Sustainability, green energy, recycling pag. 76-77
- A material for the future? “Lithium”, listening from Speak Up, n° 456, level B2
- Corporate social responsibility, triple bottom line pagg. 78-79
- Reading: “General Electric and its Foundation” pag. 80
- Revision and exercises pagg. 86-89

## Culture

### Unit 2 The United Kingdom

- “English in Europe” from Speak Up n° 446, level B2 and the Global Ranking English Proficiency
- The United Kingdom (+ appunti) pagg. 334-335
- London Highlights pagg. 336-337
- Popular places in the British Isles pagg. 340-341

## Educazione Civica

- *British Institutions* (+ appunti) pagg. 344-345

- *UK as a parliamentary democracy and constitutional monarchy*
- *General elections and devolution; Prime Minister vs First Ministers*
- *Political parties*
- *Comparing the British and the Italian political systems*

## **Unit 2 The United Kingdom**

- A short History of the UK
- From prehistoric populations to the Norman Invasion of 1066: Celts, Romans, Anglo-Saxons, Vikings, Normans. The influence of languages on Old English with examples (appunti) pag. 346
- King John and the Magna Carta; historical context and articles 12 and 39 (appunti);
- Listening from Speak Up 419 “Magna Carta”, level A2;
- “Magna Carta”, from Speak Up 363, level C1;
- “Hadrian’s Wall”, from Speak Up 426, level B1;
- “Bath” from Speak Up 409, level B2;
- “Stonehenge” from Speak Up 423, level A2.
- Henry VIII and the break with Rome (+ appunti) pag. 347
- Elizabethan Age pag. 347
- The Industrial Revolution pag. 348
- The British Empire pag. 350

## **Literature**

- George Orwell: biography and main works appunti e fotocopie
- A Dystopian Novel: “1984” plot and characters appunti
- “This was London” from 1984 fotocopia

## **Unit 5 The European Union**

- What is the European Union? pag. 392
- History pag. 393
- The Institutions: the Council, the Parliament, the Commission, the Court of Justice, the European Central bank pagg. 394-395
- Economic and monetary issues pagg. 396-397
- Not only business pag. 398
- Italy, the third-largest economy in the EU pag. 399-401

## **Mother tongue (6 ore)**

- Advertising, persuasive techniques, ethical and non-ethical persuasion, rule of 3, logos/ethos/pathos, loaded words, endorsement etc.
- Encryption and simple methods to encrypt messages

## **Conoscenze, competenze e capacità.**

Il passaggio dalla quarta alla quinta ha visto accentuarsi lo studio di argomenti inerenti alla microlingua del settore economico e alla cultura anglosassone. Il programma svolto è quindi risultato vario permettendo di diversificare l’interesse e l’impegno degli studenti.

La risposta della classe in termini di conoscenze è stata particolarmente disomogenea. Un gruppo di 5/6 studenti ha seguito e studiato con costanza. Per il rimanente gruppo si evidenziano conoscenze frammentarie. Discorso simile per le competenze linguistiche che hanno messo in evidenza delle differenze tra gli studenti che hanno raggiunto un livello B2 (certificato o meno) e altri che si esprimono o scrivono in modo meno appropriato e alle volte mnemonico e che risultano

a livello A2/B1 del quadro di riferimento comune per le lingue così come fissato dal Consiglio d'Europa.

Anche le capacità critiche e di rielaborazione hanno evidenziato livelli diversi, soprattutto per quanto concerne la rielaborazione orale dei contenuti proposti. Il range va da alunni capaci e sicuri nell'esposizione con valutazioni critiche e personali ad alunni con esposizioni piuttosto mnemoniche sia nello scritto che nell'orale.

### **Metodi**

Il metodo di insegnamento ha cercato di valorizzare due caratteristiche dell'apprendimento: quella comunicativa-interattiva, volta a favorire un intervento costante e per quanto possibile personale e critico da parte degli alunni sui contenuti proposti e quello linguistica ossia l'uso di L2 per le spiegazioni e attività in classe. La risposta della classe è stata, in generale, discreta solo in alcuni elementi. Molti altri hanno dimostrato poco interesse per la disciplina e per gli argomenti svolti.

### **Mezzi**

Libro di testo in particolare "*Twenty-thirty*" di Medaglia e Seiffart, editrice Rizzoli, appunti delle lezioni, materiale audio extra in particolare utilizzato per ascolti didattici (file mp3 in genere tratti dalla rivista Speak Up alle volte abbreviati con SU), siti internet di interesse, computer, proiettore e schermo multimediale per la presentazione dei contenuti delle lezioni.

### **Tempi**

I tempi di riferimento per l'attuazione dei contenuti si riferiscono ai due periodi in cui è diviso l'anno scolastico: trimestre (da settembre al 23 dicembre) e pentamestre finale. Nel primo periodo sono stati svolti le unità 0 e 1 della business theory, la unità 2 della sezione culture comprese British Institutions (argomento di educazione civica) e parte dei contenuti delle lezioni della madrelingua. Il resto è stato svolto nel secondo pentamestre.

**Criteri e strumenti di valutazione** sono quelli riportati nella programmazione di Dipartimento di Lingue. Principalmente verifiche scritte, orali, prove di comprensione dell'ascolto ed esposizioni di argomenti proposti o approfonditi dagli studenti.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI DEL PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI, CONOSCENZE E COMPETENZE** Di seguito elencati nella tabella:

Contenuti	Conoscere (Sapere)	Competenze (Saper fare)
<p>Riepilogo: Le equazioni e disequazioni di secondo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La forma normale di un'equazione di secondo grado</li> <li>• Riconoscere e classificare una equazione di secondo grado incompleta</li> <li>• La forma normale di un'equazione di secondo grado                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e classificare una disequazione di secondo grado incompleta</li> <li>• La parabola</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere equazioni numeriche di secondo grado</li> <li>• Risolvere disequazioni numeriche di secondo grado con il metodo della parabola</li> </ul>
<p>Funzioni e loro proprietà</p>	<p>Funzioni reali di variabile reale: riconoscimento e analisi delle principali proprietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale (<u>principalmente le funzioni razionali fratte</u>)</li> <li>• Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite</li> <li>• Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione</li> <li>• Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione</li> <li>• Stabilire se una funzione ha un asintoto obliquo</li> <li>• Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa</li> </ul>
<p>Derivate</p>	<p>Derivata: definizione e interpretazione geometrica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata destra e derivata sinistra</li> <li>• Continuità e derivabilità</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Operazioni con le derivate</li> <li>• Derivata della funzione composta</li> <li>• Derivata seconda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione</li> <li>• Calcolare derivate di ordine superiore al primo                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare la retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>• Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Retta tangente e punti stazionari</li> </ul>	
--	---	--

Massimi, minimi e flessi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima</li> <li>• Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima</li> <li>• Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda</li> </ul>
Studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali fratte</li> <li>• Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa</li> </ul>
Integrali indefiniti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di integrazione di una funzione</li> <li>• Proprietà dell'integrale indefinito <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo di integrali indefiniti di funzioni elementari e di funzioni composte</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</li> <li>• Calcolare integrali indefiniti per scomposizione</li> <li>• Calcolare integrali indefiniti di funzioni composte</li> </ul>
Integrali definiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il problema delle aree e la definizione di integrale definito</li> <li>• Proprietà dell'integrale indefinito <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo degli integrali definiti di funzioni elementari e di funzioni composte</li> </ul> </li> <li>• Integrazione numerica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare integrali definiti</li> <li>• Calcolare il valore medio di una funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare l'area di superfici piane</li> </ul> </li> <li>• Calcolare il valore approssimato di un integrale con il metodo dei rettangoli</li> <li>• Calcolare il valore approssimato di un integrale con il metodo dei trapezi</li> </ul>

# ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Dafne Sheila Rudatis

Libro di testo: **DENTRO L'IMPRESA 5**, Mondadori Education (Ghigini, Robecchi, Cremaschi, Pavesi) e **DENTRO L'IMPRESA 4.2**

Contenuti: libro di testo, slide, appunti e dispense del docente, normativa fiscale e civilistica. Le attività si sono svolte sia in aula che in laboratorio e sono state suddivise tra spiegazioni, esercitazioni (molte), discussioni e simulazioni della prova d'esame.

Oltre al libro di testo e ad eventuali dispense e slide predisposte dal docente sono stati utilizzati il pc, a volte anche il cellulare (per questionari panquiz), la Lim, la lavagna di ardesia, la visione di alcuni video.

Le valutazioni sono state raccolte in primis tramite verifiche di comprensione scritte e orali, ma anche con un costante monitoraggio della preparazione dei ragazzi e del controllo della esecuzione dei compiti per casa.

## PROGRAMMA

### MODULO A – LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI CARATTERISTICI

#### Capitolo 1 GLI ASPETTI STRUTTURALI E GESTIONALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. Le imprese industriali: generalità e classificazione
2. La gestione delle imprese industriali
3. Il sistema informativo contabile
4. La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali

#### Capitolo 2 LE SCRITTURE TIPICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: alcuni richiami
2. I contributi pubblici alle imprese
3. Gli assestamenti di fine esercizio
4. Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti

### MODULO B – LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

#### Capitolo 1 IL BILANCIO D'ESERCIZIO E I PRINCIPI CONTABILI

1. Il bilancio d'esercizio e le sue forme
2. Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali
3. I principi contabili internazionali
4. La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure (cenni)

## **Capitolo 2 LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE**

1. La responsabilità sociale dell'impresa
2. La creazione di valore condiviso (CSV)
3. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
4. La comunicazione non finanziaria
5. Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa
6. Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni
7. La valutazione del bilancio sociale

### **MODULO C – LE ANALISI DI BILANCIO**

#### **Capitolo 1 L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI**

1. L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
2. Le fasi dell'analisi di bilancio per indici
3. La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale
4. La rielaborazione del conto economico
5. Il sistema degli indici di bilancio
6. Il coordinamento degli indici di bilancio
7. Analisi di bilancio e reporting

#### **Capitolo 2 L'ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI**

1. L'analisi di bilancio per flussi: generalità
2. La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
3. Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
4. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (cenni)

### **MODULO D – LA FISCALITA' D'IMPRESA**

#### **Capitolo 1 IL REDDITO D'IMPRESA E IL CALCOLO DELLE IMPOSTE**

1. Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
2. Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
3. Le variazioni fiscali
4. La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
5. La dichiarazione dei redditi (particolare attenzione al quadro F)
6. L'IRAP e la sua determinazione (cenni)
7. La dichiarazione IRAP
8. Imposte differite e imposte anticipate

### **MODULO E – I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA**

#### **Capitolo 1 IL CALCOLO DEI COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI**

1. Il controllo dei costi
2. La contabilità analitica
3. I costi: classificazione
4. Le varie configurazioni di costo
5. Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi \*



6. La metodologia del full costing \*
7. L'activity based costing o metodo ABC \*
8. Le produzioni tecnicamente congiunte \*
9. La contabilità a costi variabili o direct costing
10. Il confronto tra full costing e direct costing \*
11. Gli sviluppi del controllo strategico dei costi \*
12. I costi nelle decisioni aziendali \*
13. La break-even analysis
14. Il margine di sicurezza \*
15. Il diagramma di redditività

## MODULO F – LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO \*

### Capitolo 1 LA PIANIFICAZIONI STRATEGICA

1. La gestione strategia d'impresa
2. L'analisi dell'ambiente
3. La pianificazione dell'attività e i budget
4. La realizzazione delle strategie e il controllo

### Capitolo 2 LA PIANIFICAZIONI STRATEGICA

1. Il business plan

### Capitolo 3 IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

1. La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione
2. La contabilità a costi standard
3. Il budget annuale e la sua articolazione
4. La formulazione del budget generale d'esercizio
5. Il budget degli investimenti e il budget finanziario
6. Il controllo budgetario

\* Argomenti trattati dopo il 15 maggio.

#### Dal testo 4.2

Operazioni bancarie (mutuo, leasing cenni, fido bancario)

#### Argomenti ripresi dall'anno precedente:

1. I prestiti obbligazionari
2. Il riparto degli utili
3. Le operazioni con il capitale sociale

#### Argomenti non trattati dal libro di testo:

1. La costruzione di un bilancio con dati a scelta

## CONOSCENZE E COMPETENZE - OBIETTIVI

Conoscenza delle caratteristiche delle imprese industriali, dei settori della gestione, delle scelte operative e della contabilità, rilevazione contabile delle operazioni di gestione, scritture di fine esercizio, determinazione del reddito civilistico e fiscale dell'impresa. Redazione del bilancio civilistico e di quello riclassificato, nelle varie forme e successivamente calcolo di indici, margini e flussi (rendiconto finanziario). Redazione del bilancio socio ambientale. Funzioni di strategia e controllo, costruzione ed utilità della contabilità analitico/industriale per il controllo dei costi e dei ricavi, per i calcoli di convenienza.

Le competenze sviluppate consentono di interpretare i sistemi aziendali, di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale applicabile alle imprese, analizzare e comprendere i documenti di rendicontazione economica, finanziaria, patrimoniale e sociale/ambientale con riferimento alla responsabilità sociale d'impresa. Permettono inoltre di riconoscere gli strumenti informativi aziendali e di comunicazione ideali per la risoluzione dei problemi e la motivazione dei lavoratori, utilizzare il sistema informativo per realizzare una programmazione delle attività, per ottimizzare il controllo di gestione ed ottimizzare le scelte.

# INFORMATICA

**Docente: Gaetano Cirino**

## Metodo didattico

Lezioni frontali e partecipate, con spiegazione dei contenuti delle diverse unità didattiche, sempre corredate di esempi applicativi e di reali applicazioni. I contenuti del libro di testo sono stati ampliati con materiale fornito dal docente con e con siti web, utilizzando fonti maggiormente aggiornate ed interattive.

Alle lezioni teoriche sono state affiancate lezioni di laboratorio, nelle quali gli studenti hanno potuto mettere alla prova le conoscenze acquisite.

## Programma

### Modulo 1 – Progettazione delle basi di dati

#### Competenze specifiche

- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

#### Conoscenze

- Sistema informativo e sistema informatico
- Linguaggi e sistemi per la gestione delle basi di dati
- Architettura di un DBMS
- Modello ER, entità, associazioni, schemi e istanze
- Forme normali e processo di normalizzazione
- Relazioni e regole di derivazione dello schema ER in schema relazionale
- Algebra relazionale e operatori
- Linguaggio SQL

#### Abilità

- Modellare la realtà servendosi delle regole del modello ER
- Tradurre uno schema concettuale in uno schema relazionale
- Applicare gli operatori dell'algebra relazionale per interrogare la base di dati
- Utilizzare il linguaggio SQL per Query semplici e Query annidate

## Contenuti

Argomento	Durata (ore)	Periodo
Ripasso basi di dati <ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema informativo</li><li>• Il sistema informatico</li><li>• Cos'è una base di dati</li></ul>	2	Settembre 2024

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati, informazioni, schemi, istanze</li> <li>• DBMS e livelli di astrazione</li> <li>• Il modello dei dati</li> <li>• La progettazione di una base di dati</li> </ul>		
<p>Ripasso progettazione concettuale e Access</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello concettuale ER</li> <li>• Entità, attributi, chiavi</li> <li>• Associazioni e loro proprietà</li> <li>• Vincoli di integrità</li> <li>• Collezioni di entità e gerarchie</li> <li>• Introduzione al mapping delle relazioni</li> <li>• Creazione di un database con MS Access.</li> <li>• Le tabelle di dati</li> <li>• I tipi di dato in MS Access</li> <li>• Relazioni tra tabelle</li> <li>• Maschere basate su una o più tabelle.</li> <li>• Principali operazioni con le maschere: inserimento, visualizzazione, modifica, cancellazione.</li> </ul>	10	Settembre – Ottobre 2023
<p>Ripasso progettazione logica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ristrutturazione di un diagramma ER</li> <li>• Mapping delle relazioni 1: N</li> <li>• Mapping delle relazioni 1:1</li> <li>• Mapping delle relazioni N: N</li> <li>• Relazioni unarie</li> <li>• Vincoli di integrità</li> <li>• Accenni alle forme normali (1FN, 2FN, 3FN)</li> </ul>	4	Ottobre 2023
<p>Lo standard SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio SQL</li> <li>• Tipi di dati in MariaDB</li> <li>• Istruzioni DDL, DML</li> <li>• Operazioni relazioni in SQL</li> <li>• Proiezione, Selezione, Giunzione</li> <li>• Unione, Intersezione, Differenza</li> <li>• Inner Join, Cross Join, Left Join, Right Join</li> <li>• Join tra più tabelle</li> <li>• Funzioni di aggregazione</li> <li>• Sotto Query e Query annidate</li> <li>• Predicati ANY, ALL, IN, NOT IN</li> <li>• Le viste</li> </ul>	30	Novembre 2023 – Gennaio 2024

Gli studenti iscritti al percorso ICDL - Access Advanced hanno usufruito di altre 4 ore di lezione nelle quali hanno approfondito gli altri argomenti necessari ad affrontare l'esame di certificazione: Importazione ed esportazione di dati, collegamenti, anche tra applicativi diversi.

Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo – Pasquale Sirsi - "SIAMO informatici" 4° anno - Minerva Scuola
- Slide fornite dal docente
- Siti web:
  - <https://www.w3schools.com/sql/default.asp>

## Modulo 2 – Il processo informativo aziendale

### Competenze specifiche

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli per progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Utilizzare i sistemi informatici aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

### Conoscenze

- Sistemi operazionali e sistemi informazionali
- Sistemi transazionali e ERP
- Moduli ERP, ERP esteso e modulo CRM
- Data Warehouse
- Metodologie OLTP E OLAP
- Conoscere le differenti funzioni aziendali di un'azienda manifatturiera e le relazioni con gli ERP

### Abilità

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Individuare i componenti dei un sistema informativo aziendale
- Identificare le necessità di ogni funzione aziendale in relazione alla gestione e analisi dei dati

Argomento	Durata (ore)	Periodo
Sistemi Informativi Aziendali <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi operazionali e gestionali</li><li>• Le principali funzioni aziendali di un'azienda manifatturiera</li><li>• Compiti e responsabilità delle funzioni aziendali</li><li>• I sistemi gestionali a supporto dell'organizzazione aziendale</li><li>• ERP e relative moduli</li><li>• ERP esteso</li><li>• CRM</li><li>• Altri moduli integrati in ERP</li><li>• Metodologia OLTP e OLAP</li></ul>	8	Gennaio – Febbraio 2024

### Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo – Pasquale Sirsi - " SIAMO informatici" 5° anno - Minerva Scuola
- Slide fornite dal docente

## Modulo 3 – Dati in rete con PHP e MySQL

### Competenze specifiche

- Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare delle pagine Web dinamiche
- Utilizzare le strategie dialettiche e algoritmiche di pensiero razionale per formulare soluzioni e situazioni problematiche

### Conoscenze

- Il linguaggio PHP e la programmazione lato server
- Variabili, operatori, strutture di controllo, array
- Interazione fra linguaggio server e client
- Utilizzare i DBMS in modalità remota
- Interazione fra PHP e DBMS MySQL

- Invio di informazioni dal client al server
- Operazioni di interrogazione manipolazione
- Gestione dei contenuti di una pagina Web dinamica
- Gestione della formattazione di una pagina web dinamica

#### Abilità

- Utilizzare il linguaggio di scripting lato server
- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Realizzare pagine web dinamiche
- Utilizzare l'interfaccia web per realizzare basi di dati
- Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML
- Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL

<b>Argomento</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>Periodo</b>
Elementi di HTML e CSS <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di semplici pagine con testo, elenchi puntati e numerati, tabelle, DIV</li> <li>• Inserimento di immagini</li> <li>• Gestione dei link</li> <li>• Creazione di Form per l'inserimento dei dati: caselle di testo, controlli a scelta singola e scelta multipla, caselle combinate, pulsanti per l'invio dei dati (metodo GET).</li> <li>• Controlli di selezione con caricamento dati da Database MySQL tramite modulo PHP.</li> <li>• Elementi fondamentali di CSS per la formattazione.</li> <li>• Realizzazione di griglie con i DIV. Utilizzo di width e grid</li> </ul>	4	Gennaio – Febbraio 2024
Progettare e realizzare applicazioni informatiche <ul style="list-style-type: none"> <li>• MySQL e phpMyAdmin;</li> <li>• estensioni MySQLi per PHP;</li> <li>• Inserimento di codice PHP in pagine HTML;</li> <li>• variabili;</li> <li>• costrutti fondamentali;</li> <li>• array associativi;</li> <li>• interazione con l'utente tramite i form HTML</li> <li>• metodo GET e array \$_GET;</li> <li>• acquisizione dati da un database MySQL tramite le estensioni MySQLi per PHP e il linguaggio SQL;</li> <li>• presentazione dati in elenchi, combobox, tabelle e griglie costruite con i DIV.</li> </ul>	18	Febbraio – Marzo 2023

#### Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo – Pasquale Sirsi - " SIAMO informatici" 5° anno - Minerva Scuola
- Slide fornite dal docente
- Siti web:
  - <https://www.w3schools.com/php/default.asp>
  - <https://www.w3schools.com/css/default.asp>
  - <https://www.w3schools.com/html/default.asp>

### **Modulo 4 – Reti e protocolli**

#### Competenze specifiche

- Essere consapevoli degli standard e dei protocolli delle tecnologie delle reti
- Possedere un quadro d'insieme delle applicazioni per la trasmissione dei dati sulle reti

- Gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazione hardware e soluzioni software

#### Conoscenze

- Reti fisiche e reti logiche
- Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione
- Modello di rete ISO/OSI
- Architettura di rete TCP/IP
- Indirizzi IP e subnet mask
- Il protocollo CSMA/CD
- Dispositivi hardware e software per le reti

#### Abilità

- Riconoscere le varie tipologie e topologie di rete
- Conoscere i principali protocolli all'interno delle reti
- Individuare i compiti dei livelli della pila protocollare
- Comprendere il meccanismo di trasmissione delle informazioni in rete
- Saper impostare indirizzi IP all'interno di reti e sotto reti logiche
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi

<b>Argomento</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>Periodo</b>
Preparazione per l'esame ECDL IT-Security <ul style="list-style-type: none"> <li>• Malware</li> <li>• Controllo degli accessi</li> <li>• Uso sicuro del web e gestione sicura dei dati</li> </ul>	3	Gennaio 2024
Reti di computer <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione per topologia e dimensione</li> <li>• Differenza tra Connectionless e Connection Oriented</li> <li>• Servizi affidabili e non affidabili</li> <li>• Il modello ISO/OSI</li> <li>• Funzioni dei vari livelli della pila ISO/OSI</li> <li>• Interfacce e servizi</li> <li>• Analisi dei sette livelli della pila ISO/OSI</li> <li>• Mezzi trasmissivi (fibra, doppino, ponti radio e satelliti)</li> <li>• Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto</li> <li>• Internet Protocol Suite e confronto con ISO/OSI</li> <li>• Ethernet, LLC e indirizzi MAC</li> <li>• Codifica Manchester</li> <li>• Struttura del frame Ethernet</li> <li>• Lista dei protocolli del comitato 802</li> <li>• Tecniche di individuazione dei frame: Lunghezza, Character stuffing, Bit stuffing e violazione di codifica</li> <li>• Controllo di flusso: stop &amp; wait, Sliding window</li> <li>• Accenni al codice di Hamming</li> <li>• Controllo di parità e parità incrociata</li> <li>• Codice CRC e metodologia di calcolo</li> <li>• CSMA/CD</li> <li>• Funzioni di Hub e Switch</li> <li>• Il protocollo IP</li> <li>• Classi di indirizzi IP</li> <li>• IP pubblici e privati</li> <li>• Funzioni di Bridge, Router, Gateway</li> <li>• Algoritmi di routing statici e dinamici</li> <li>• Three-way-handshake</li> <li>• Il livello applicazione</li> <li>• I protocolli della posta elettronica</li> </ul>	20	Aprile – Maggio 2024
Sicurezza in rete	2	Maggio 2024

<ul style="list-style-type: none"> <li>• I più comuni tipi di attacchi</li> <li>• Il malware</li> <li>• La crittografia simmetrica e asimmetrica</li> <li>• La firma elettronica</li> </ul>		
---	--	--

Materiale di riferimento:

- Testo: Piero Gallo – Pasquale Sirsi - " SIAMO informatici" 5° anno - Minerva Scuola
- E-book on-line "Modulo IT Security" – Aica Digital Academy
- Slide fornite dal docente

## **DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 2**

### **Metodo didattico**

Lezioni frontali, con spiegazione dei contenuti delle diverse unità didattiche, aperte al continuo dialogo e confronto su avvenimenti passati e attuali a cui quanto spiegato poteva applicarsi.

Il libro di testo è stato certamente un supporto didattico, ma l'esame dei contenuti è stato ampliato con esemplificazioni teoriche e riferimenti alla realtà politica, istituzionale e sociale, con l'obiettivo di far comprendere agli alunni l'importanza della conoscenza dei contenuti di queste materie per poter interpretare in modo personale e non indotto, i fatti e gli avvenimenti reali. Si è cercato di stimolare nei ragazzi l'attenzione per l'informazione e l'analisi, cercando di far comprendere come lo studio a scuola favorisca (e richieda) un confronto con la quotidianità e come questo confronto sia tanto più obiettivo e consapevole quanto più sono approfondite le competenze giuridiche ed economiche sviluppate.

L'intensa attività politico – istituzionale, la pandemia appena alle spalle, la situazione economica nazionale ed internazionale, i conflitti in corso hanno sicuramente (e purtroppo in alcuni casi) favorito la possibilità di verifica "sul campo" di quanto appreso, con il duplice vantaggio di una migliore comprensione degli argomenti e di una maggior coscienza civile nei ragazzi.

Il linguaggio utilizzato durante le spiegazioni è stato finalizzato alla facile comprensione dei contenuti e all'acquisizione di modalità espressive adeguate al livello di studio raggiunto.

Gli alunni hanno dimostrato sufficiente interesse per gli argomenti trattati, anche se le domande di chiarimento e approfondimento sono state per molti più indotte che segnale di un interesse personale. Tali occasioni sono state comunque importanti per stimolare il dialogo educativo e il confronto di idee, oltre che per esaminare da punti di vista diversi gli argomenti proposti.

### **Contenuti disciplinari, conoscenze, competenze e capacità**

L'elenco dei contenuti disciplinari, delle conoscenze e delle abilità nelle due materie sono riportati in calce separatamente. Ripassi, ripetizioni di argomenti, anticipazioni per poter seguire avvenimenti della realtà politico – istituzionale o fiscale rendono difficile una quantificazione precisa dei tempi impiegati per ogni modulo affrontato.

Si ricorda che nel triennio del percorso SIA le indicazioni ministeriali prevedono 3 ore di Diritto in terza e quarta e solamente 2 nel quinto anno, mentre per quanto riguarda Economia, 3 ore sono



previste per le classi terza e quinta, 2 per la quarta. Il numero delle ore in quinta è quindi ridotto di 1 unità rispetto al percorso AFM, pur con programmi sostanzialmente uguali. Ciò, unito a una mole non trascurabile d'impegni ed attività extrascolastiche, anche personali, ha portato ad uno svolgimento adeguato, ma non completo, dei programmi previsti. Sono stati operati alcuni tagli seguendo questo criterio: contenuti meno interessanti e meno utili in termini di sviluppo di competenze, soprattutto trasversali. Ho quindi puntato molto sulla parte del diritto pubblico, i cui contenuti sono essenziali per la maturazione di solide competenze sociali e civiche e sulle parti di economia politica i cui contenuti sono utili per affrontare la vita adulta.

## **Diritto**

Testo adottato: P. Monti, S. Monti -Per questi motivi- Diritto pubblico - ed. Zanichelli

### **Finalità dell'insegnamento:**

Il programma si prefigge di stimolare gli alunni ad ampliare la propria cultura generale e a prendere coscienza del proprio ruolo di cittadini. Il tema conduttore del programma è lo Stato, trattato dal punto di vista della sua definizione giuridica, della sua organizzazione, nonché del suo agire nei confronti dei singoli cittadini. La fonte giuridica di riferimento è perciò rappresentata dalla Costituzione italiana, che viene analizzata ed interpretata, dopo aver compreso le ragioni storiche, politiche e sociali della sua stesura. In particolar modo sono sviluppati i seguenti argomenti fondamentali: i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, gli organi centrali dello Stato. L'intento è quello di sviluppare negli alunni la capacità di orientarsi nell'utilizzo del testo costituzionale e, ove possibile, di calarlo nella realtà, al fine di poter leggere in modo sufficientemente critico e costruttivo gli avvenimenti istituzionali contemporanei. Parte del programma si prefigge poi di ampliare le conoscenze giuridiche prendendo in considerazione lo Stato italiano come membro di organizzazioni internazionali. In generale si è cercato di sviluppare alcune capacità operative quali: il potenziamento dell'uso del linguaggio giuridico, l'interpretazione di testi normativi, la comprensione di pronunce giurisdizionali e delle notizie riportate dai media

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE/CAPACITA'
-----------	------------	----------------------

<p><b>1. LO STATO</b></p>	<p>Il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>I concetti di cittadinanza e di nazionalità; i modi di l'acquisto della cittadinanza</p> <p>Le diverse forme di Stato Distinzione tra forme di Stato e di governo</p> <p>Le vicende dello Stato italiano dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico</li> <li>· Identificare e descrivere il nesso tra mutamenti costituzionali e conseguenze pratiche</li> <li>· Valutare e interpretare i mutamenti storici e sociali sottintesi alle diverse forme di Stato</li> <li>· Individuare le caratteristiche dello Stato italiano all'interno delle forme di Stato e di governo</li> </ul>
---------------------------	--	---

<p><b>2. GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI</b></p>	<p>La partecipazione italiana alle principali organizzazioni internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico</li> <li>· Collegare la nozione di ordinamento internazionale con i principi costituzionali in tale materia</li> <li>· Riconoscere il rapporto tra il diritto comunitario e il diritto interno di uno Stato</li> <li>· Acquisire una cittadinanza nazionale e europea consapevole</li> </ul>
---	---	--



	<p>Il Parlamento: La composizione, il ruolo, l'elezione e le funzioni (In particolare: la posizione dei parlamentari; l'organizzazione interna e il lavoro delle Camere: i gruppi parlamentari, le commissioni, le giunte; le deliberazioni; il procedimento legislativo ordinario e costituzionale; il referendum abrogativo)</p> <p>Il Governo: La formazione, la struttura, il ruolo e le funzioni (In particolare: il procedimento di formazione di un nuovo governo; organi principali e secondari; il rapporto di fiducia e la questione di fiducia; le crisi di governo; i decreti e i regolamenti; la responsabilità penale)</p> <p>Il Presidente Repubblica: l'elezione, il ruolo, le funzioni (In particolare: gli atti presidenziali e la responsabilità)</p> <p>La Corte Costituzionale: La composizione, il ruolo, le funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Interpretare i principali articoli costituzionali relativi all'ordinamento della Repubblica e calarli nella realtà sociale</li> <li>· Individuare implicazioni e conseguenze delle diverse forme di governo</li> <li>· Individuare implicazioni e conseguenze dei diversi sistemi elettorali</li> <li>· Comprendere e analizzare i reciproci rapporti tra gli organi costituzionali al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale</li> <li>· Comprendere e commentare testi di legge</li> <li>· Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo all'interno delle Istituzioni</li> </ul>
--	---	---

**Programma:**

**Teoria generale dello Stato**

- lo Stato e i suoi elementi: popolo, territorio, sovranità
- i fini dello Stato
- le forme di Stato (assoluto, liberale, democratico, sociale)

- i regimi degli Stati (socialista, totalitario)
- Stato unitario e decentrato (federale e regionale)
- Le forme di governo

### **L'ordinamento internazionale**

- Le fonti del diritto internazionale
- L'Italia ed il diritto internazionale, con riferimento agli artt. 10 ed 11 della Costituzione
- L'ONU
- La Nato, il Consiglio d'Europa, la Corte Penale Internazionale,

*U.E.(struttura essenziale)*

### **Le vicende costituzionali dello Stato italiano, dal 1848 alle riforme istituzionali**

#### **La Costituzione**

- I 12 principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13 – 54)

#### **Il Presidente della Repubblica**

- funzione
- elezione
- durata e status
- responsabilità e poteri

#### **Il Parlamento**

- i sistemi elettorali e la legge elettorale italiana
- il Parlamento e la sua composizione
- il bicameralismo perfetto
- lo status dei parlamentari
- il funzionamento delle Camere ed i loro organi interni
- la funzione legislativa del Parlamento
- l'approvazione delle leggi costituzionali ed il referendum confermativo
- il referendum abrogativo

#### **Il Governo**

- la composizione del Governo ed i suoi compiti
- la formazione del Governo ed il ruolo del Capo dello Stato

- la crisi di Governo
- le responsabilità dei ministri
- gli atti normativi del Governo

### **La Corte Costituzionale**

- la composizione della Corte
- le funzioni della Corte
- i giudizi in via incidentale e principale e le altre funzioni minori della Corte Costituzionale.

### **La Magistratura**

- Funzione dei magistrati e tipi di giurisdizione
- I gradi del processo
- Analisi dello svolgimento del processo penale

### **Economia politica 2**

**Testo adottato: Vinci, Orlando - Economia e finanza pubblica up – ed. Tramontana**

#### **Finalità dell'insegnamento:**

Lo studio della materia ha lo scopo di fornire una visione globale del fenomeno finanziario e una conoscenza del sistema dei tributi vigenti in Italia. La trattazione è proposta seguendo un percorso logico ed organico ed analizzando i problemi che caratterizzano oggi la finanza pubblica.

Lo svolgimento del programma mette in luce i continui riflessi del settore pubblico dell'economia sul sistema economico nazionale, così da presentare in modo concreto e aderente alla realtà gli obiettivi, gli strumenti e gli effetti della politica fiscale dello Stato, nonché della politica della spesa pubblica, evidenziate nel bilancio statale.

L'esame del sistema tributario italiano è fatto in modo tale da mettere in evidenza i caratteri, i presupposti e la disciplina dei tributi, tenendo conto delle ultime riforme

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE/CAPACITA'
-----------	------------	----------------------

<p><b>1. LA FINANZA PUBBLICA</b></p>	<p>L'oggetto e lo scopo della scienza delle finanze e del diritto finanziario</p> <p>I soggetti dell'attività finanziaria pubblica</p> <p>La politica finanziaria e i suoi obiettivi</p> <p>Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare correttamente il linguaggio economico</li> <li>· Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico</li> <li>· Comprendere la funzione della finanza pubblica come strumento di politica economica</li> <li>· Confrontare la concezione della finanza neutrale con quella della finanza funzionale</li> <li>· Acquisire consapevolezza del ruolo del settore pubblico nel si</li> </ul>
<p><b>2. II PATRIMONIO DELLO STATO</b></p> <p><i>I beni e le imprese pubbliche</i></p>	<p>Il regime giuridico dei beni dello Stato</p> <p>Le forme giuridiche per l'organizzazione delle pubbliche imprese</p> <p>I lineamenti generali del sistema delle imprese pubbliche in Italia e i caratteri del processo di privatizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare correttamente il linguaggio economico</li> <li>· Comprendere la funzione dell'impresa pubblica come strumento di intervento nell'economia</li> <li>· Riconoscere le ragioni che hanno giustificato il sistema delle imprese pubbliche e le ragioni delle privatizzazioni</li> </ul>

<p><b>3. LA SPESA PUBBLICA E LA SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE</b></p>	<p>I vari tipi di spesa e le diverse classificazioni</p> <p>L'incremento della spesa pubblica nel tempo e le sue cause</p> <p>Gli effetti della spesa pubblica</p> <p>La sicurezza sociale, le sue forme tipiche e la sua funzione economica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare le possibili manovre della spesa in base ai diversi obiettivi di politica economica</li> <li>· Analizzare i principali problemi connessi con l'aumento della spesa pubblica</li> <li>· Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento dei sistemi di protezione sociale ed analisi delle conseguenze</li> <li>· Utilizzare correttamente il linguaggio economico</li> </ul>
<p><b>4. LE ENTRATE PUBBLICHE</b></p>	<p>La funzione delle entrate pubbliche</p> <p>Le fonti di entrata e i principali criteri di classificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare correttamente il linguaggio economico</li> <li>· Riconoscere le differenze tra le diverse forme di entrata e fra le diverse tipologie di tributi, anche quali strumenti di politica economica</li> </ul>



<p><b>Il prelievo fiscale</b></p>	<p>Funzioni dell'imposta</p> <p>I profili essenziali dell'obbligazione tributaria</p> <p>Le diverse forme del prelievo fiscal</p> <p>Criteri di classificazione delle imposte</p> <p>Principi giuridici delle imposte e il concetto di capacità contributiva</p> <p>I procedimenti per l'applicazione dell'imposta (metodi di accertamento e di riscossione)</p> <p>Il livello della pressione tributaria</p> <p>Gli illeciti tributari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere il principio dell'equità impositiva nella distribuzione del carico tributario</li> <li>· Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva, generale o speciale</li> <li>· Applicare le diverse tecniche per l'attuazione della progressività</li> <li>· Distinguere tra effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo tributario</li> <li>· Individuare le relazioni fra l'introduzione di un'imposta e l'andamento dei prezzi di mercato</li> <li>· Valutare gli aspetti positivi e negativi delle diverse modalità di accertamento</li> </ul>
<p><b>5. IL BILANCIO DELLO STATO</b></p>	<p>Funzioni del bilancio</p> <p>Vincoli europei in materia di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere il bilancio come strumento di politica economica (politica fiscale)</li> <li>· Individuare il significato ed i limiti dell'espansione del debito pubblico previsto dalla normativa europea</li> </ul>

<p><b>6. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b></p>	<p>Lineamenti essenziali del Sistema tributario italiano, con riferimento alle varie tipologie d'imposte</p> <p>I principi costituzionali che disciplinano il sistema tributario (art. 23 e 53 Cost.)</p> <p>Principio dell'equità impositiva e sua realizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare correttamente il linguaggio economico</li> <li>· Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano</li> <li>· Individuare la ragione per la quale i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte diverse</li> <li>· Riconoscere l'importanza della struttura del sistema tributario nell'ambito politico, sociale e personale.</li> </ul>
<p><b>Le imposte dirette</b></p>	<p>Il concetto di reddito come oggetto delle imposte dirette</p> <p>Criteri per la determinazione delle diverse categorie di redditi soggetti ad imposte dirette, con particolare riferimento al reddito d'impresa</p> <p>Il procedimento per la determinazione dell'IRES</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire la consapevolezza delle scadenze, della specificità e del flusso dei documenti fiscali e delle dichiarazioni richieste al contribuente.</li> <li>· Essere in grado di determinare il reddito imponibile e l'IPEF dovuta in base alla normativa fiscale in vigore.</li> </ul>
<p><b>Le imposte locali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuazione delle principali imposte comunali e regionali</li> </ul>	

## **PROGRAMMA**

- **Strumenti e funzioni della politica economica**
  - Economia pubblica e politica economica
  - la finanza pubblica come strumento di politica economica
  - gli obiettivi della politica fiscale: efficiente allocazione delle risorse, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo. Compatibilità degli obiettivi e scelte conseguenti
  - legame fra politica economica nazionale ed integrazione europea
- **La finanza pubblica come strumento di politica economica**
  - L'operatore Amministrazioni pubbliche
  - l'entità della spesa pubblica ed i suoi effetti economici a livello macroeconomico
  - la classificazione della spesa pubblica e le scelte fra i diversi tipi di spese
  - le dimensioni e la struttura della spesa pubblica in Italia
  - la spesa per la protezione sociale: le sue finalità, i mezzi di finanziamento, la previdenza e l'assistenza sociale, la tutela della salute, espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale, la spesa per la sicurezza sociale in Italia
  - la funzione delle entrate pubbliche
  - forme di entrate e classificazione
  - le entrate originarie: i prezzi e loro classificazione
  - le entrate derivate: i tributi – classificazione in imposte, tasse e contributi
  - la pressione tributaria a la pressione fiscale
  - la struttura delle entrate pubbliche in Italia
  - le imposte: presupposto ed elementi dell'imposta, imposte dirette ed indirette, imposte speciali e generali, personali e reali.
  - la classificazione in base all'aliquota. Modalità di attuazione della progressività
- **Il sistema tributario e principi generali dell'imposizione fiscale**
  - l'equa distribuzione del carico tributario: universalità ed uniformità dell'imposizione, cenni alla teoria del beneficio e del sacrificio, la capacità contributiva, discriminazione qualitativa e quantitativa del reddito, diversi tipi d'imposta in relazione all'equità
  - i principi di efficienza amministrativi nella gestione delle imposte: le fasi del procedimento applicativo delle imposte, le tecniche di accertamento e di riscossione
  - gli effetti economici dell'imposizione: gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico; il comportamento del singolo contribuente: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, effetti economici dei diversi tipi d'imposta. Il limite sostenibile della pressione tributaria e la teoria del Laffer

- **La politica di bilancio**
  - La funzione del bilancio dello Stato.
- **Il Sistema tributario italiano**
  - la struttura attuale del sistema tributario italiano e le principali imposte dirette ed indirette;
  - *l'imposizione sul reddito: l'IRPEF e l'IRES, la loro struttura, la quantificazione della base imponibile e calcolo dell'imposta.*

*In corsivo argomenti da completare dopo il 15.05*

### **Criteri e strumenti di valutazione adottati in entrambe le discipline**

Gli strumenti adottati nelle verifiche, il cui scopo è quello di valutare il livello di conoscenze, competenze e capacità degli alunni, sono stati principalmente prove scritte e interrogazioni orali. E' stata applicata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento, anche se nella definizione del voto finale si sono considerati continuità, buona volontà, interesse e partecipazione al dialogo educativo. La misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi e il contributo della disciplina alla valutazione collegiale degli allievi avviene utilizzando i criteri e la scala di corrispondenza tra "voti" e "significati" riportata nel POF.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente:** Rinaldi Antonietta

**Disciplina:** Scienze motorie e sportive

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Prevedere correttamente l'andamento di un'azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo
- Risolvere in modo personale problemi motori e sportivi
- Utilizzare le variabili spazio temporali nella gestione di ogni azione
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra
- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo
- Conoscere gli effetti dell'attività motoria e alcune metodiche di allenamento applicabili anche in autonomia
- Applicare piani di lavoro preordinato
- Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte
- Modulare e distribuire il carico motorio sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero
- Decodificare gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco, nonché gesti arbitrali nell'applicazione del regolamento di gioco
- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici
- Conoscere i principi del benessere fisico, psicologico e morale e sociale
- Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco

- Stabilire corretti rapporti interpersonali e comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo
- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra
- Rispettare il codice deontologico dello sportivo
- Saper valutare i risultati
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica, riconoscendone i benefici, attraverso l'autovalutazione delle personali capacità

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DI CITTADINANZA**

- Prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti
- Sapersi confrontare con gli altri
- Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune ( preparazione e realizzazione di un attività)
- Prendere coscienza del concetto di salute dinamica e delle buone pratiche

## **CONTENUTI PREVISTI**

- Test motori capacità condizionali
- Esercizi e circuiti di potenziamento
- Utilizzo e padronanza dei piccoli attrezzi
- Esercizi di sensibilizzazione sulla postura corporea e sulla coordinazione segmentaria
- Uscita invernale sugli sci
- Uscita presso la pista di pattinaggio
- Giochi tradizionali e destrutturati
- Corso di tennis
- Acrogym
- Attività propedeutiche e specifiche di alcuni sport individuali (arrampicata, tennis..)
- Attività propedeutiche e specifiche di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro e calcetto)
- Approfondimenti teorici su alcune tematiche proposte dall'insegnante (capacità coordinative e condizionali)

## **METODOLOGIA**

La metodologia utilizzata per raggiungere gli obiettivi ha previsto un lavoro sia a carattere globale che analitico o misto a seconda delle necessità. Sono stati proposti metodi di lavoro frontali, a scoperta guidata e a piccoli gruppi (cooperative learning e peer teaching) anche per stimolare l'autonomia e la capacità di responsabilizzarsi anche nei confronti dei compagni. E' stata adottata una metodologia di tipo funzionale tesa non solo a sviluppare prestazioni e conoscenze, ma volta soprattutto a valorizzare al massimo le potenzialità di ogni alunno; per questo è stato importante proporre diverse esperienze motorie per poter arrivare a tutti nel rispetto delle loro capacità e abilità.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il criterio di verifica del livello raggiunto maggiormente utilizzato è stato l'osservazione diretta e continua degli alunni durante le lezioni. Ulteriori valutazioni sono scaturite dalla comparazione dei livelli di partenza e di arrivo, tenendo conto per ogni singolo obiettivo del significativo miglioramento conseguito da ogni studente, tramite test specifici e prove tecniche di ogni singola attività, sia in forma individuale che di gruppo. Nella valutazione si è tenuto conto anche dei dati oggettivi segnati sul registro dell'insegnante (giustificazioni, ritardi, dimenticanze..). Sono state utilizzate sia tecniche di valutazione da parte del docente che tecniche di autovalutazione e anche di valutazione da parte del gruppo di compagni attraverso strumenti quali griglie di osservazione, check list, rubriche.

## Il Consiglio della Classe quinta F

Disciplina	Docente	Firma
Religione	DANIELI Tamara	
Italiano e Storia	GANZ Chiara	
Inglese	ARRABITO Antonio	
Matematica	POTENZA Salvatore	
Economia Aziendale	RUDATIS Dafne Sheila	
Informatica	CIRINO Gaetano	
Diritto e economia politica	SACCOL Lorella	
Lab. Informatica	BORTOT Mauro	
Scienze Motorie	RINALDI Antonietta	

**Il coordinatore di classe**  
prof.ssa Lorella Saccol

**Il Dirigente Scolastico**  
dott.ssa Maria Pastrello